

Manifestazione Roma 20 marzo per l'acqua

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento martedì 23 marzo 2010

Â Domani si terrÃ a Roma la manifestazione per la Ripubblicizzazione dell'acqua organizzata dal Forum italiano dei Movimenti per l'acqua Bene Comune .

Ecco il Comunicato stampa:

insieme, donne e uomini appartenenti a comitati territoriali e associazioni, forze culturali e religiose, sindacali e politiche, abbiamo contrastato i processi di privatizzazione del servizio idrico portati avanti in questi anni dalle politiche governative e in tutti i territori.

Insieme abbiamo costituito il Forum Italiano dei Movimenti per lâ€™TMAcqua e raccolto piÃ¹ di 400.000 firme a sostegno di una proposta di legge di iniziativa popolare per la tutela, il governo e la gestione pubblica dellâ€™TMacqua.

Â Mentre la nostra proposta di legge dâ€™TMiniziativa popolare giace nei cassetti delle commissioni parlamentari, lâ€™TMattuale Governo ha impresso unâ€™TMulteriore pesante accelerazione, approvando, nonostante lâ€™TMindignazione generale, leggi che consegnano lâ€™TMacqua ai privati e alle multinazionali (art. 23bis, integrato dallâ€™TM art. 15-decreto Ronchi). Non abbiamo alcuna intenzione di permetterglielo. La nostra esperienza collettiva, plurale e partecipativa Ã¨ il segno piÃ¹ evidente di una realtÃ vasta e diffusa, di un movimento vero e radicato nei territori, che ha costruito consapevolezza collettiva e capacitÃ di mobilitazione, sensibilizzazione sociale e proposte alternative. Chiamiamo tutte e tutti ad una manifestazione nazionale a Roma sabato 20 marzo, per bloccare le politiche di privatizzazione della gestione dellâ€™TMacqua, per riaffermarne il valore di bene comune e diritto umano universale, per rivendicarne una gestione pubblica e partecipativa, per chiedere lâ€™TMapprovazione della nostra legge dâ€™TMiniziativa popolare, per dire tutte e tutti assieme â€œL'acqua fuori dal mercato!â€•. Nella nostra esperienza di movimenti per lâ€™TMacqua, ci siamo sempre mossi con la consapevolezza che quanto si vuole imporre sullâ€™TMacqua e in ciascun territorio Ã¨ solo un tassello di un quadro molto piÃ¹ ampio che riguarda tutti i beni comuni, attraversa lâ€™TMintero pianeta e vuol mettere sul mercato la vita delle persone. La perdurante crisi economica, occupazionale, ambientale, alimentare e di democrazia, Ã¨ la testimonianza dellâ€™TMinsostenibilitÃ dellâ€™TMattuale modello di produzione, consumi e vita.

Il recente fallimento del summit ONU di Copenhagen Ã¨ solo lâ€™TMultimo esempio dellâ€™TMinadeguatezza delle politiche liberiste e mercantili, incapaci di rispondere ai diritti e ai bisogni dellâ€™TMumanitÃ . Se il mercato ha prodotto lâ€™TMesasperazione delle disuguaglianze sociali, la cronicitÃ della devastazione ambientale e climatica, la drammaticitÃ di grandi migrazioni di massa, non puÃ² essere lo stesso mercato a porvi rimedio. Analogamente alle battaglie sullâ€™TMacqua, in questi anni e in moltissimi territori, sono nate decine di altre resistenze in difesa dei beni comuni. Significative mobilitazioni popolari, capaci di proposte alternative nel segno della democrazia condivisa, stanno tenacemente contrastando la politica delle â€œgrandi opereâ€• devastatrici dei territori, una gestione dei rifiuti legata al business dellâ€™TMincenerimento, un modello energetico dissipatorio e autoritario, basato su impianti nocivi ed ora anche sul nucleare. Rappresentano esperienze, culture e storie anche molto diverse fra loro, ma ugualmente accomunate dalla voglia di trasformare questo insostenibile modello sociale, difendendo i beni comuni contro la mercificazione, il lavoro contro la sua riduzione a costo, la salute contro tutte le nocivitÃ , i territori contro le devastazioni ambientali. Chiamiamo tutte queste realtÃ a costruire assieme la manifestazione nazionale di sabato 20 marzo. Ciascuna con la propria esperienza e specificitÃ , ciascuna con la propria ricchezza e capacitÃ . Pensiamo che la manifestazione, oltre ad essere un importante ed unificante momento di lotta, ponga con intelligenza e determinazione la questione della democrazia partecipativa, ovvero lâ€™TMinalienabile diritto di tutte/i a decidere e a partecipare alla gestione dellâ€™TMacqua e dei beni comuni, del territorio e dellâ€™TMenergia, della salute e del benessere sociale. Consapevoli delle nostre differenze, accomunati dal medesimo desiderio di un altro mondo possibile.

Â

Forum italiano dei Movimenti per l'acqua Bene Comune